



ISTITUTO COMPRENSIVO MARANO VICENTINO

Piazza Silva, 68 – 36035 Marano Vicentino (VI)

Codice fiscale: 84007270246 C.M. VIIC85400B

Tel. 0445 598870 e-mail: viic85400b@istruzione.it PEC: viic85400b@pec.istruzione.it

Sito web: www.icmaranovic.edu.it



Prot. n. (vedere segnatura)
CUP: B69J21007120006

Marano Vicentino, lì (vedere segnatura)

Alla Sezione Regionale di controllo
della Corte dei Conti

All'Albo on line/Sito web dell'Istituto
SEDE

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU.

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”

Codice Autorizzazione Progetto: 13.1.1A-FESRPON-VE-2021-181

Oggetto: Deroga all'obbligo normativo di ricorso alle Convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A. (revoca precedente prot. 3145 del 30/03/2022)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (c.d. Decreto Semplificazioni);

VISTA la Legge 17 luglio 2020, n. 77 (in S.O. n. 25, relativo alla G.U. 18/07/2020, n. 180), conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;

VISTA la Legge 29/07/2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici» e ss.mm.ii.;

VISTI il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei ed il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il PON Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" CCI 2014IT05M2OP001- Decisione C(2014) n.9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, relativo alle risorse aggiuntive ed alle modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU), nell'ambito del Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 6076 Final del 12 agosto 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2020) 8273 che approva per l'allocazione delle risorse derivanti dal React EU, l'inserimento di un nuovo obiettivo tematico (OT13) alla nomenclatura delle categorie di intervento per il FESR, denominato "Promuovere il superamento degli effetti della pandemia da COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia", all'interno del nuovo Asse V, denominato "Promuovere il superamento degli effetti della pandemia da COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" (OT 13 Asse FESR REACT EU) e l'istituzione, altresì, dell'Asse VI, denominato "Assistenza Tecnica REACT EU", nell'ambito del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTO l'avviso pubblico 20480 del 20/07/2021, di cui all'oggetto;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la Legge n. 208/2015, art. 1, comma 512, il quale dispone che "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti." (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

CONSIDERATO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e del Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 510, della Legge n. 208/2015 prevede la possibilità di acquistare in deroga rispetto all'obbligo di utilizzare Convenzioni Consip, nel caso in cui il bene o il servizio oggetto delle Convenzioni attive, alle quali sia possibile aderire, non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali;

TENUTO CONTO che l'inidoneità per mancanza di caratteristiche essenziali che legittima la deroga all'obbligo di acquisti centralizzati «[...] deve emergere da un confronto operato tra lo specifico fabbisogno dell'ente e il bene o il servizio oggetto di Convenzione e sembra dover riguardare esclusivamente le caratteristiche del bene o del servizio stesso, senza che la valutazione possa estendersi a elementi ulteriori che incidono sul fabbisogno» (delibera della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, 20 aprile 2016, n. 38).

CONSIDERATO che le "caratteristiche essenziali" dovranno essere verificate alla luce del Decreto del MEF del 14 aprile 2021, pubblicato in GU n. 116 del 17 maggio 2021 (soggetto ad aggiornamento con cadenza annuale), che definisce le caratteristiche essenziali delle prestazioni principali oggetto delle Convenzioni Consip e che riguardando unicamente gli aspetti tecnici, la cui valutazione è stata rimessa al progettista che, nell'ambito della propria discrezionalità tecnica ha valutato la rispondenza della convenzione.

VISTO l'art.75, c. 3 bis della Legge 24 aprile 2020, n. 27, conversione con modifiche del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 che recita che "i contratti relativi agli acquisti di servizi informatici e di connettività hanno una durata massima non superiore a trentasei mesi, prevedono di diritto la facoltà di recesso unilaterale dell'amministrazione decorso un periodo non superiore a dodici mesi dall'inizio dell'esecuzione e garantiscono in ogni caso il rispetto dei principi di interoperabilità e di portabilità dei dati personali e dei contenuti comunque realizzati o trattati attraverso le soluzioni acquisite ai sensi del comma 1, senza ulteriori oneri per il committente. La facoltà di recesso unilaterale, di cui al periodo precedente, è attribuita senza corrispettivo e senza oneri di alcun genere a carico dell'amministrazione;

VISTO in particolare l'art. 55, c.1, lett. b, par.1 della Legge 29/07/2021, n. 108, "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo";

VISTO l'art. 1, secondo capoverso, avviso pubblico prot. 20480 del 20 luglio 2021, per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole nel quale si specifica che "l'intervento è, altresì, ricompreso all'interno del complessivo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui al regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021."

VISTO l'art. 1, secondo capoverso della lettera di autorizzazione M.I. prot. AOODGEFID/0040055 del 14/10/2021 nel quale si specifica che "la data ultima per l'impegno delle risorse tramite assunzione di obbligazioni giuridicamente perfezionate è fissata al 31 marzo 2022, data ultima entro la quale l'istituzione scolastica deve provvedere a inserire nella piattaforma GPU la documentazione relativa all'obbligazione giuridica di cui sopra (es. contratto, ordine, etc.) relativa alla voce di costo "Forniture e servizi";

VISTA la nota prot. 17234 del 25/03/2022, con la quale il Ministero dell'Istruzione ha comunicato che «*Con riferimento ai progetti autorizzati relativamente agli avvisi prot. n. 20480/2021 e prot. n. 28966/2021 e successive riaperture dei termini, la scadenza per l'impegno delle risorse tramite assunzione di obbligazioni giuridicamente perfezionate è prorogata al 13 maggio 2022*».

DATO ATTO dell'esistenza della Convenzione Consip RETI LOCALI 7;

VISTE le relazioni tecniche prot. n. 3127 del 29/03/2022 e prot. n. 3240 del 31/03/2022, rese dalla società EDU CONSULTING SRL, incaricata della progettazione, che evidenziano:

- l'incompatibilità tra le tempistiche previste dalla convenzione Consip Reti Locali 7 e quelle imposte dalla lettera di autorizzazione, tale da mettere in serio rischio l'erogazione del finanziamento, con conseguente danno erariale;

- la carenza del servizio di configurazione degli apparati esistenti, che dovranno essere riconfigurati in relazione alle modifiche apportate all'infrastruttura di rete e delle tempistiche previste per la gestione on site e in remoto della rete, con specifico riferimento alle caratteristiche essenziali definite nel Decreto MEF del 14 aprile 2021 che individua le prestazioni principali oggetto delle Convenzioni Consip e le relative caratteristiche essenziali;

VISTA la necessità di rendere accessibili attraverso la rete aree al momento non servite dalla connessione alla rete, anche per l'erogazione della didattica a distanza o della didattica digitale integrata e consentire quindi la partecipazione anche agli alunni impossibilitati a recarsi a scuola;

RITENUTO che la tempistica di esecuzione della fornitura in oggetto sia elemento essenziale per l'amministrazione, nel rispetto di quanto indicato nella lettera di autorizzazione e nella relativa nota di proroga;

TENUTO CONTO delle difficoltà organizzative in cui si trova da mesi l'Istituto Scolastico, a causa della complessa gestione degli episodi legati al periodo pandemico (contagi degli alunni e del personale docente e ATA, gestione "non vaccinati", gestione del personale inidoneo e del personale *lavoratore fragile*, fornitura materiale per l'igiene personale e degli ambienti);

CONSIDERATI i tempi ristretti per l'impegno delle risorse tramite assunzione di obbligazioni giuridicamente perfezionate e l'alta probabilità di sfioramento del termine ultimo del 13/05/2022, a causa anche delle situazioni delicate ed urgenti descritte al punto precedente e dalla penalizzazione subita per l'assenza del personale contagiato;

VISTA la precedente determina di deroga alla Convenzione Consip con numero prot. 3145 del 30/03/2022, che conteneva un vizio di merito avendo omesso nelle premesse il riferimento alla proroga al 13 maggio 2022;

RITENUTO di dovere esercitare il potere di autotutela della Pubblica Amministrazione;

D E T E R M I N A

- i. Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- ii. Di revocare la precedente determina prot. 3145 del 30/03/2022 di deroga alla Convenzione Consip, in quanto inopportuna per la mancanza nelle premesse del riferimento alla proroga del 13 maggio 2022 di cui alla nota del M.I. prot. 17234 del 25/03/2022;
- iii. Nel rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza, di derogare all'obbligo normativo di ricorso alle Convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A. ai fini dell'approvvigionamento di beni e servizi per il cablaggio e gli acquisti del proprio Istituto **in applicazione della legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis, in particolare ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b).**
- iv. Di procedere con successiva determina e relativo ordine all'acquisto di attrezzature informatiche e di connettività attraverso l'altro strumento di Consip, il MEPA, con attrezzature idonee a soddisfare il fabbisogno dell'Istituto per caratteristiche e tempi di consegna e installazione.
- v. Di inviare la presente determina alla Corte dei Conti, sezione centrale di controllo sulla gestione.
- vi. Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico Prof. Giorgio Rossi.
- vii. La presente determina è pubblicata all'Albo on line e nella sez. Amministrazione Trasparente del sito dell'Istituzione Scolastica: www.icmaranovic.edu.it

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giorgio Rossi